



Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta comunale degli Anziani

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 15/04/1999

ART. 1
DAL PROGETTO ANZIANI ALLA
CONSULTA COMUNALE DEGLI ANZIANI

Con l'elaborazione del "progetto anziani" l'Amministrazione Comunale di Collegno, come sempre sensibile alle problematiche della popolazione anziana, ha posto l'accento sulla necessità di promuovere il ruolo della persona anziana nella comunità locale al fine di valorizzare quel patrimonio di esperienze e risorse di cui gli anziani della nostra città sono portatori e che favoriscono, inoltre, attività culturali e di integrazione "intergenerazionale". L'ente locale esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle politiche a favore degli anziani, sia promuovendo la costruzione della rete dei servizi presenti sul territorio, nell'ottica delle "strategie delle connessioni" tra i diversi attori sociali, istituzionali e non, (operando fattive collaborazioni tra di essi) che istituendo la *Consulta Comunale degli Anziani*, organo consultivo e propositivo che rappresenta una opportunità di partecipazione e si pone quale interlocutore privilegiato dell'Amministrazione Comunale per la programmazione degli interventi e dei servizi destinati alla popolazione anziana.

ART. 2
ISTITUZIONE E COMPOSIZIONE DELLA
" CONSULTA COMUNALE DEGLI ANZIANI "

La Consulta Comunale degli Anziani è istituita presso l'Assessorato alle Politiche Sociali della Città di Collegno.

La Consulta Comunale è composta da persone che appartengono ad Enti, Associazioni, Aggregazioni spontanee, presenti e operanti sul territorio ed è coordinata da un Presidente e da un Vice-Presidente.

I componenti della Consulta sono:

- 1 rappresentante designato da ciascun Centro Sociale d'Incontro per anziani.
- 1 rappresentante dei Gruppi Anziani presenti nei luoghi di culto.
- 1 esponente designato da ogni Associazione di volontariato, sport, tempo libero e cultura
- presente sul territorio e che abbia come fruitori anche persone anziane.

La carica dei membri della Consulta ha durata triennale, salvo il caso di dimissioni o di revoca dell'incarico da parte dell'Assemblea che verrà presa a maggioranza assoluta dei componenti della stessa.

ART. 3
NUOVE AMMISSIONI O SOSTITUZIONI

Le richieste di nuove ammissioni a componenti della Consulta Comunale degli Anziani o le sostituzioni di persone designate, dimissionarie o decadute verranno valutate e deliberate dalla Consulta stessa previa presentazione di domanda scritta da parte dei soggetti interessati.

ART. 4
ATTRIBUZIONI DELLA CONSULTA COMUNALE DEGLI ANZIANI

La Consulta Comunale degli Anziani esercita le seguenti funzioni:

- 1- Esamina, esprime pareri preventivi e formula proposte sugli atti di indirizzo e di programmazione dell'Ente Locale (es. bilancio annuale e pluriennale, atti di pianificazione territoriale) per quanto attiene agli interventi in favore degli anziani;
- 2- Formula proposte sulla progettazione e localizzazione dei servizi per gli anziani per assicurare o migliorare l'accessibilità e/o fruibilità degli stessi;
- 3- Collabora con l'Amministrazione alla realizzazione dei programmi di intervento in materia di sostegno alla vita quotidiana, di sport, tempo libero e attività culturali;
- 4- Esprime pareri e formula proposte sui piani di sviluppo dei servizi sociali e sanitari del territorio di concerto con il C.I.S.A.P. e l' A.S.L. 5.

ART. 5 GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

In seno alla Consulta Comunale degli Anziani possono essere costituiti gruppi di lavoro ristretti su specifiche tematiche;

I gruppi di lavoro individueranno al loro interno un referente che relazionerà periodicamente alla Consulta sui risultati del lavoro svolto.

Per il raggiungimento di finalità contingenti, i gruppi di lavoro potranno avvalersi anche della collaborazione di persone estranee alla Consulta.

ART. 6 CONVOCAZIONE

Il documento di convocazione della Consulta sarà firmato congiuntamente dall'Assessore alle Politiche Sociali e dal Presidente (o per delega dal Vice-Presidente).

La Consulta Comunale degli Anziani può essere convocata dal Presidente o dall'Assessore alle Politiche Sociali almeno ogni 3 mesi ed ogni qual volta lo richieda 1/3 dei suoi componenti.

La Consulta dovrà aver luogo non oltre 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

La convocazione deve avvenire per iscritto con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno e deve essere recapitata almeno 10 gg. prima della data stabilita della riunione (come per le Commissioni Consiliari).

Alla Consulta possono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, anche esperti nelle materie in discussione oltre a rappresentanti di associazioni, cooperative e scuole per garantire un proficuo rapporto di scambio intergenerazionale.

ART. 7 VALIDITA' DELLE SEDUTE

La convocazione della Consulta è valida anche con la presenza del 30% degli aventi diritto e decide a maggioranza dei rappresentanti presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.